

APPROVVIGIONAMENTO FORESTALE POLITICA



1	PROFILO DEL GRUPPO SOFIDEL	03
2	CONTESTO DI SETTORE	04
3	SCOPO DELLA POLITICA	05
4	OBIETTIVI E TRAGUARDI	06
5	STRUMENTI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA	07
6	COLLABORAZIONI CON ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE ATTIVE PER LA SALVAGUARDIA FORESTALE	08
7	TRASPARENZA E DIVULGAZIONE DEI DATI	08
8	CONTROLLO DEI FORNITORI E DELLE MERCI	09
GLOSSARIO		10

Per la stesura di questa policy, Il Gruppo Sofidel ha collaborato con WWF e si è ispirata alle linee guida di **Accountability Framework Initiative (AFI)**.

1

PROFILO DEL GRUPPO SOFIDEL

Il Gruppo Sofidel è tra i più importanti produttori al mondo di carta per uso igienico e domestico. La principale materia utilizzata per la fabbricazione della carta tissue è la fibra di cellulosa, che il Gruppo Sofidel acquista sul mercato mondiale della polpa di legno sotto di forma di cellulosa vergine, oppure estrae dalla carta per riciclo.

A oggi la provenienza comune della fibra di cellulosa per usi cartari è il legno, materia prima prodotta dall'industria forestale. Il Gruppo Sofidel sta esplorando anche fonti di approvvigionamento alternative all'uso della materia prima di origine forestale, come ad esempio il bambù o materiali di recupero da altri settori produttivi (agricoltura, alimentare, tessile o altro).

La consapevolezza del ruolo che le foreste svolgono per la protezione dell'ambiente globale e per il mantenimento e l'arricchimento della biodiversità, insieme alle crescenti aspettative della società civile sulla protezione delle foreste in tutto il mondo, hanno spinto il Gruppo Sofidel ad adottare **una precisa politica per l'acquisto responsabile di materia prima di origine forestale.**



CONTESTO DI SETTORE

Molti studi mostrano che la perdita di superficie forestale è in aumento, a causa della ricerca di nuove aree coltivabili per l'agricoltura, dell'allevamento del bestiame, dell'industria del legno, di quella mineraria e degli incendi provocati dall'uomo. Poiché le foreste ospitano l'80% della biodiversità terrestre, la deforestazione e il degrado del patrimonio forestale hanno un forte impatto sul cambiamento climatico e sulla biodiversità.

Proteggere le foreste è quindi essenziale per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Le foreste sono una fonte di reddito e sostentamento per circa 1,5 miliardi di persone nel mondo, tra cui i popoli indigeni e molte comunità locali che per vivere dipendono dalla foresta. La deforestazione e la gestione non responsabile delle foreste, che talvolta violano i loro diritti, minacciano i loro mezzi di sussistenza e il loro stile di vita tradizionale.

In questo contesto sono nati molti strumenti per ridurre il fenomeno della deforestazione e del commercio illegale di legname e dei suoi derivati:

- L'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite numero 15 si prefigge di proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, fermare e invertire il degrado del territorio e arrestare la perdita di biodiversità.
- L'Unione Europea, nel contesto dell'EU Green Deal, ha promosso un'azione a favore delle foreste che si articola in 5 priorità, la prima delle quali prevede la riduzione dell'impronta dei consumi dell'UE sui territori e la promozione di prodotti provenienti da catene di approvvigionamento che non contribuiscano alla deforestazione.
- L'Unione Europea e il Regno Unito hanno adottato uno specifico regolamento (EU Timber Regulation, UK Timber Regulation) per la lotta al traffico illegale di legname e suoi derivati, inclusa carta e polpa di cellulosa.

SCOPO DELLA POLITICA

Dal momento che il Gruppo Sofidel non possiede terreni forestali, non conduce attività di silvicoltura, non trasforma legname e non ha capitali direttamente investiti in tali attività, **la seguente politica di approvvigionamento riguarda esclusivamente l'acquisto di polpa di cellulosa**, sia essa ottenuta con metodi chimici, semichimici o meccanici, sia bianchita che greggia, e si applica a tutte le attività produttive direttamente controllate e coordinate dal Gruppo Sofidel che fanno uso di tale materia prima. Tale politica integra quanto già descritto nel "Codice di Condotta dei Fornitori" del Gruppo Sofidel. Per quanto non descritto nella presente politica, si deve quindi fare riferimento a tale Codice di Condotta.



OBIETTIVI E TRAGUARDI

In considerazione del proprio ruolo di impresa leader nel settore cartario, come meglio spiegato nel paragrafo 1, in virtù del contesto di settore riportato nel paragrafo 2 e all'interno dello scopo descritto al paragrafo 3, **il Gruppo Sofidel si impegna a operare secondo i seguenti principi e ad attuare un efficace sistema di monitoraggio:**

- Avere una catena di fornitura che **non induca, in nessuna delle sue fasi, fenomeni di deforestazione** (Zero Deforestazione). Per deforestazione si intende la perdita di foreste naturali dovuta alla conversione della superficie forestale in attività agricole o per altri usi non forestali, la conversione in piantagioni di alberi o la creazione di condizioni di severo e continuo degrado.
- Sviluppare una catena di fornitura che non causi o contribuisca a provocare, in ognuna delle sue fasi, la conversione o il degrado ambientale degli ecosistemi naturali.
- Verificare che la propria attività di approvvigionamento sia **conforme al Codice di Condotta dei Fornitori** e non leda i diritti umani dei portatori d'interesse coinvolti nella catena di fornitura, dai lavoratori alle comunità indigene direttamente o indirettamente influenzate dalle attività di approvvigionamento nelle aree dove la materia prima ha origine.
- **Sviluppare azioni di mitigazione e prevenzione** in collaborazione con i propri fornitori in caso di gravi violazione dei diritti umani, oppure di evidenze di degrado ambientale nelle aree di approvvigionamento della materia prima, non solo nella filiera di approvvigionamento del Gruppo Sofidel ma anche nelle altre aree in cui nostri fornitori operano.
- **Effettuare controlli attivi nei paesi ad alto rischio** per assicurare la legalità delle operazioni di silvicoltura, taglio, trasformazione e commercio del legno e della materia prima che ne deriva e che fa parte della catena di fornitura.
- Verificare che non siano presenti Organismi Geneticamente Modificati (OGM) nelle specie da cui trae origine la materia prima, in modo da assicurare una catena di fornitura priva di OGM.
- Privilegiare forniture e produttori in grado di esibire validi certificati di gestione e catena di custodia forestali, ottenuti dall'applicazione di standard di buona gestione forestale credibili e riconosciuti a livello internazionale, emessi da enti terzi e indipendenti a fronte di periodiche attività di controllo.

STRUMENTI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA

Per la corretta attuazione degli impegni descritti al paragrafo 4, Il Gruppo Sofidel intende mantenere attivi una serie di strumenti di gestione per tutta la durata del presente documento:

5.1 Certificazioni di Catena di Custodia Forestale

1. Il Gruppo Sofidel si impegna a dimostrare che tutto il materiale approvvigionato risponde ai requisiti del Legno Controllato FSC, ovvero non viene mescolato con materiale che può provenire da:
 1. legno tagliato illegalmente;
 2. legno tagliato in violazione dei diritti tradizionali e civili;
 3. legno proveniente da foreste dove gli Alti Valori di Conservazione vengono minacciati dalle attività di gestione;
 4. legno tagliato in foreste convertite in piantagioni o altro uso non forestale;
 5. legno da foreste dove si fa uso di alberi geneticamente modificati.
2. Il Gruppo Sofidel si impegna a mantenere un livello di approvvigionamento di **materia prima certificata con catena di custodia forestale non inferiore al 95%** di quanto acquistato in un anno solare, e che comunque abbia ricevuto per il 100% almeno una certificazione di buona gestione forestale, includendo certificazioni quali FSC® Controlled Wood, PEFC™ Controlled Sources e SFI.
3. Il Gruppo Sofidel si impegna a mantenere un livello di approvvigionamento di **materia prima certificata con catena di custodia forestale FSC non inferiore all'80%** di quanto acquistato in un anno solare.
4. Il Gruppo Sofidel si impegna a **definire specifiche misure di controllo nei paesi di origine del materiale**, in base ai rischi presenti e conformemente al Codice di Condotta dei Fornitori.
5. Il Gruppo Sofidel si impegna a realizzare una **mappatura quantitativa e qualitativa dei piccoli proprietari** presenti nella filiera di approvvigionamento, con l'obiettivo di aumentare il loro coinvolgimento.
6. Il Gruppo Sofidel si impegna a mantenere attive le certificazioni di catena di custodia forestali delle proprie attività, ottenute dall'applicazione di standard di buona gestione forestali credibili e riconosciuti a livello internazionale ed emessi da enti terzi e indipendenti a fronte di periodiche attività di controllo. Il Gruppo Sofidel si impegna altresì a rendere visibile sui prodotti a proprio marchio, i loghi degli schemi di certificazione forestale, **privilegiando lo schema denominato FSC®** (Forest Stewardship Council®), laddove ve ne siano le condizioni di applicabilità;
7. Il Gruppo Sofidel si impegna a eliminare i fornitori di materia prima di origine forestale (e società controllate) ai quali è stata revocata la certificazione FSC o da cui il Forest Stewardship Council® si è disassociato.

6

COLLABORAZIONI CON ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE ATTIVE PER LA SALVAGUARDIA FORESTALE

Il Gruppo Sofidel mantiene da anni rapporti con organizzazioni ambientaliste internazionali, attive per la salvaguardia dell'ambiente forestale e indipendenti dalle attività dell'azienda. Il Gruppo Sofidel si impegna a consolidare queste collaborazioni allo scopo di sottoporre allo loro verifica i risultati dei propri controlli sulla catena di fornitura, innalzare gli standard di buona gestione forestale dei propri fornitori, testimoniare il proprio impegno presso istituzioni e comunità e guidare le scelte dei consumatori verso modelli più responsabili e sostenibili.

7

TRASPARENZA E DIVULGAZIONE DEI DATI

Il Gruppo Sofidel da anni divulga le principali informazioni sulla propria catena di fornitura forestale, attraverso la pubblicazione di un report annuale. Il Gruppo Sofidel si impegna a mantenere tale livello di trasparenza in accordo con gli standard internazionali di reportistica ambientale e a partecipare ad attività di valutazione delle proprie prestazioni attraverso strumenti di rating ESG. Il Gruppo Sofidel si dichiara aperta al confronto sui temi della gestione forestale, mettendo a disposizione di eventuali controparti quanto di propria conoscenza e competenza su tale argomento.

CONTROLLO DEI FORNITORI E DELLE MERCI

Il Gruppo Sofidel sottopone regolarmente ai propri fornitori di polpa di cellulosa un dettagliato questionario annuale per la verifica dei requisiti di legalità imposti dalle normative Comunitarie ed extra-Comunitarie, oltre che per la verifica del possesso delle certificazioni di gestione e catena di custodia forestale, e per la quantificazione di numerosi indicatori di prestazione ambientale. Tali informazioni sono utilizzate per la redazione di **un'analisi del rischio di illegalità delle forniture** e per giudicare la complessità della catena di fornitura. Il Gruppo Sofidel si impegna a mantenere attivo l'attuale livello di sorveglianza delle forniture di polpa di cellulosa definendo misure di controllo basate sul livello di rischio dei paesi di approvvigionamento del Gruppo Sofidel, conformemente al Codice di Condotta dei Fornitori. Tali misure possono per esempio includere: audit aggiuntivi, mappatura delle aree ad Alto Valore di Conservazione (HCV - High Conservation Values), monitoraggio delle Aree Forestali Intatte (*IFL - Intact Forest Landscape*), valutazione sul rispetto dei diritti delle popolazioni indigene (*IP - Indigenous People*).



GLOSSARIO

ALTI VALORI DI CONSERVAZIONE

(HCV, dall'inglese *High Conservation Values*).

Uno qualsiasi dei seguenti valori:

- AVC 1 – Diversità di specie: le concentrazioni di diversità biologica, incluse le specie endemiche e le specie rare, minacciate e in pericolo di estinzione, significative a livello mondiale, regionale e nazionale.
- AVC 2 – Ecosistemi e mosaici a livello di paesaggio: paesaggi forestali intatti e ampi ecosistemi e mosaici di ecosistemi a livello di paesaggio che sono significativi a livello globale, regionale e nazionale e che contengono popolazioni vitali della gran parte delle specie native, presenti secondo modelli naturali di distribuzione e abbondanza.
- AVC 3 – Ecosistemi e habitat: ecosistemi, habitat e rifugi rari, minacciati o in pericolo di estinzione.
- AVC 4 – Servizi Ecosistemici critici: Servizi Ecosistemici di base in situazioni critiche, inclusi la protezione di bacini idrici e il controllo dell'erosione di suoli e versanti vulnerabili.
- AVC 5 – Fabbisogni della comunità: siti e risorse fondamentali per il soddisfacimento delle necessità di base delle comunità locali (per il loro sostentamento e salute), individuate attraverso il loro coinvolgimento.
- AVC 6 – Valori culturali: siti, risorse, habitat e paesaggi di rilevanza ecologica, culturale, archeologica o storica, a livello locale, globale o nazionale, identificati attraverso il coinvolgimento delle comunità locali.

Fonte: FSC-STD-01-001 V5-0.

CARTA TISSUE

Tipologia di carta destinata all'uso igienico e sanitario come rotoli da cucina, fazzoletti di carta, tovaglioli, ovatte igieniche, asciugamani in carta, rotoli industriali, veline facciali...

CATENA DI CUSTODIA

La catena di custodia (CoC, dall'inglese *Chain of Custody*) è il percorso intrapreso dai prodotti a partire dalla foresta, dal momento in cui il materiale viene esboscato, fino al punto in cui il prodotto viene venduto. La CoC include ciascuna fase di approvvigionamento, lavorazione, commercio e distribuzione, laddove il passaggio alla fase successiva della filiera implichi un cambiamento nella proprietà del prodotto.

Fonte: FSC-STD-01-001 V5-0.

CORPORATE GROUP (GRUPPO SOCIETARIO)

L'insieme delle persone giuridiche alle quali la società è affiliata, in una relazione in cui una delle parti controlla le azioni e l'operato dell'altra. Esistono dei fattori per verificare l'appartenenza a un gruppo societario:

1. Formalità della relazione: esiste una proprietà formale, ad esempio attraverso una struttura di holding?
2. Dichiarazione del gruppo: il gruppo ha dichiarato pubblicamente le società collegate?
3. Controllo familiare: le società sono di proprietà o gestite da membri della stessa famiglia?

4. Controllo finanziario: esistono accordi contrattuali o altri accordi finanziari che indicano che una parte controlla le prestazioni dell'altra?
5. Controllo della gestione: c'è un'ampia sovrapposizione di funzionari tra le società?
6. Controllo operativo: le proprietà terriere sono sotto il controllo operativo di un gruppo?
7. Proprietà effettiva: la proprietà principale è nascosta in società offshore o tramite l'uso dei candidati?
8. Risorse condivise: le aziende condividono un indirizzo registrato, un terreno o un altre proprietà fisiche, fornitura di funzioni o servizi aziendali?

Fonte: Termini e definizioni dell'Accountability Framework Initiative, 2020.

CONVERSIONE

Conversione di un ecosistema naturale a un altro uso del suolo, oppure un cambiamento profondo nella composizione, struttura o funzione delle specie di un ecosistema naturale.

Fonte: Termini e definizioni dell'Accountability Framework Initiative, 2020.

DATA-LIMITE (in relazione agli impegni contro la deforestazione e il degrado)

La data entro la quale una determinata area o unità produttiva può risultare non conforme agli impegni contro la deforestazione e il degrado.

Fonte: Termini e definizioni dell'Accountability Framework Initiative, 2020.

DEFORESTAZIONE

Perdita di superficie forestale naturale dovuta a: i) conversione a uso agricolo o altri usi del suolo; ii) conversione a una piantagione forestale; iii) grave degrado forestale.

Fonte: Termini e definizioni dell'Accountability Framework Initiative, 2020.

DEGRADO

Cambiamento all'interno di un ecosistema naturale che ne compromette in modo significativo la composizione, la struttura e la funzione delle specie, riducendo la capacità dell'ecosistema di generare prodotti, supportare la biodiversità, e fornire servizi ecosistemici.

Fonte: Termini e definizioni dell'Accountability Framework Initiative, 2020.

EU TIMBER REGULATION

Il regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 ottobre 2010, stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti del legno per contrastare il commercio di legname e prodotti del legno di provenienza illegale attraverso tre obblighi fondamentali:

1. Vieta l'immissione sul mercato dell'UE del legname di provenienza illegale e dei suoi derivati;
2. Impone agli operatori dell'UE, che immettono per la prima volta sul mercato dell'UE il legname e i suoi derivati, di esercitare la dovuta diligenza;
3. Una volta sul mercato, il legname e i suoi derivati possono essere venduti o trasformati prima che raggiungano il consumatore finale.

Fonte: European Commission website, 2021.

GLOSSARIO

FORESTA NATURALE

Un'area forestale che rappresenta un ecosistema naturale.

Le foreste naturali possiedono molte o la maggior parte delle caratteristiche di una foresta nativa di un determinato sito, inclusa la composizione delle specie, la struttura e la funzione ecologica. Le foreste naturali includono:

- a. Foreste primarie che non sono state soggette a impatti antropici significativi nella storia recente.
- b. Foreste ripristinate (di seconda crescita) che in passato sono state soggette a forti impatti (ad esempio agricoltura, allevamento, piantagioni di alberi o disboscamento intensivo), ma dove le principali cause di impatto sono cessate o notevolmente diminuite e l'ecosistema ha raggiunto gran parte delle caratteristiche degli ecosistemi naturali precedenti o rappresentativi, inclusa la composizione delle specie, la struttura e la funzione ecologica.
- c. Foreste naturali gestite, in cui gran parte della composizione, la struttura e la funzione ecologica dell'ecosistema, sono in presenza di attività come:
 - Utilizzazione di legname o altri prodotti forestali, compresa la gestione per promuovere specie ad alto valore.
 - Coltivazione su piccola scala a bassa intensità all'interno della foresta, come forme meno intensive di agricoltura allargata in un mosaico forestale.
- d. Foreste che sono state parzialmente degradate da cause antropogeniche o naturali (ad utilizzazione boschiva, incendi, cambiamenti climatici, specie invasive o altro), ma in cui il terreno non è stato convertito a un altro uso e in cui il degrado non si traduce in una riduzione prolungata di copertura arborea al di sotto delle soglie che definiscono una foresta, o perdita prolungata di altri elementi principali della composizione, della struttura e della funzione ecologica dell'ecosistema.

Fonte: Termini e definizioni dell'Accountability Framework Initiative, 2020.

FSC

Il Forest Stewardship Council® (FSC) è un'organizzazione indipendente, no-profit, non governativa, istituita per supportare una gestione delle foreste mondiali che sia rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile. Il marchio FSC identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile, secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La foresta di origine è stata controllata e valutata in maniera indipendente in conformità a questi standard (principi e criteri di buona gestione forestale), stabiliti e approvati dal Forest Stewardship Council® tramite la partecipazione e il consenso delle parti interessate.

Fonte: FSC-STD-01-001 V5-0.

GLOSSARIO

FSC-CW (FSC CONTROLLED WOOD)

Il Legno Controllato FSC è un materiale che può essere mescolato con quello certificato durante la realizzazione di prodotti etichettati come FSC MistoSolo. Questo materiale proveniente da fonti 'accettabili' per FSC può essere utilizzato come legno controllato. Esistono cinque categorie di materiale non accettabile, che non possono essere mescolate con materiale certificato FSC:

- legno tagliato illegalmente;
- legno tagliato in violazione dei diritti tradizionali e civili;
- legno proveniente da foreste dove Alti Valori di Conservazione vengono minacciati dalle attività di gestione;
- legno tagliato in foreste convertite in piantagioni o altro uso non forestale;
- legno da foreste dove si fa uso di alberi geneticamente modificati.

Fonte: FSC-STD-40-005 V3-1.

ORGANISMO GENETICAMENTE MODIFICATO (OGM)

Un organismo in cui il materiale genetico è stato alterato, in un modo che non avviene naturalmente per mezzo di riproduzione o ricombinazione naturale.

Fonte: FSC-POL-30-602 FSC Interpretazione FSC degli Organismi Geneticamente Modificati (OGM).

PAESAGGIO FORESTALE INTATTO

(dall'inglese *Intact Forest Landscape*)

Territorio all'interno dell'attuale estensione globale della copertura forestale che contiene ecosistemi forestali e non forestali non influenzati (o poco) dall'attività economica umana, con un'area di almeno 500 km² (50.000 ha) e una larghezza minima di 10 km (misurata come il diametro di un cerchio interamente inscritto all'interno dei confini del territorio).

Fonte: Global Forest Watch webiste.

PEFC

Il Programme for Endorsement of Forest Certification schemes è un'Associazione senza fini di lucro che promuove la gestione sostenibile delle foreste. È un'organizzazione a ombrello basata sul mutuo riconoscimento degli standard nazionali di gestione forestale sostenibile.

Source: based on PEFC /01-00-01.

PEFC-CS (PEFC-CONTROLLED SOURCES)

Il materiale controllato PEFC è un materiale che ha subito una rigorosa valutazione di dovuta diligenza per garantire che il materiale non provenga da fonti controverse. Queste fonti controverse includono:

- legname di origine illegale;
- legname raccolto in violazione della legislazione forestale locale e internazionale;
- legname estratto senza pagamento di tasse e royalties adeguate;
- legname estratto senza la conoscenza o il permesso dei proprietari terrieri;
- legname geneticamente modificato;
- legname derivante dalla conversione di foreste certificate ad altri usi del suolo.

Fonte: PEFC /01-00-01.

GLOSSARIO

POPOLAZIONI INDIGENE

Persone e gruppi di persone che soddisfano una o più delle definizioni più comunemente accettate di popolazioni indigene, che considerano, tra gli altri fattori, se la comunità:

- ha perseguito il proprio concetto e modalità di sviluppo umano in un dato contesto socio-economico, politico e storico;
- ha cercato di mantenere la sua distinta identità di gruppo, lingue, credenze tradizionali, costumi, leggi e istituzioni, visioni del mondo e modi di vita;
- ha esercitato un tempo il controllo e la gestione delle terre, delle risorse naturali e dei territori che ha storicamente utilizzato e occupato, con i quali ha un legame speciale e da cui dipende la sua sopravvivenza fisica e culturale;
- si autoidentifica come popolazioni indigena;
- discende da popolazioni la cui esistenza è antecedente alla colonizzazione delle terre all'interno delle quali si trovava originariamente o di cui fu poi espropriata.

Fonte: Adattato dal Forum permanente delle Nazioni Unite sugli indigeni, scheda informativa "Who are Indigenous Peoples" ottobre 2007; Gruppo per lo sviluppo delle Nazioni Unite, "Linee guida sui problemi dei popoli indigeni", Nazioni Unite 2009, Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni, 13 settembre 2007.

RATING ESG

Il Rating ESG (o Rating di sostenibilità) è un giudizio sintetico che certifica la solidità di un emittente, di un titolo o di un fondo dal punto di vista degli aspetti ambientali, sociali e di governance. Il Rating ESG è complementare al Rating tradizionale che considera solo variabili economico-finanziarie. Alcuni degli aspetti che normalmente sono considerati all'interno del processo di rating ESG sono:

- Valori ambientali: riduzione delle emissioni di CO₂, efficientamento energetico, efficientamento nello sfruttamento delle risorse naturali (es. acqua);
- Valori sociali: qualità dell'ambiente di lavoro, relazioni con i sindacati, controllo della filiera di fornitura, rispetto dei diritti umani;
- Valori legati alla governance: presenza di direttori indipendenti, politiche sulla diversità (politiche di genere, sull'etnia, ecc.) nella composizione del Comitato Esecutivo, remunerazione degli amministratori e valutazione degli obiettivi di sostenibilità.

In generale si può considerare sostenibile una impresa che è in grado di avere una posizione di business competitiva con ritorni stabili nel tempo. Ovvero:

- crea valore condiviso con tutti gli stakeholder in modo duraturo nel tempo;
- misura le decisioni di business analizzando tutti gli impatti (economici e non) che esse determinano;
- comunica gli impatti di sostenibilità delle decisioni per ciascun fattore ESG.

GLOSSARIO

SFI (SUSTAINABLE FORESTRY INITIATIVE)

Organizzazione indipendente e senza scopo di lucro, che lavora negli Stati Uniti e in Canada per fornire soluzioni alle sfide della sostenibilità locali e globali, attraverso la formulazione di standard per la gestione responsabile e la certificazione di catena di custodia. Tali standard sono riconosciuti dal Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes.

Fonte: SFI website 2022.

UK TIMBER REGULATION

In Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia e Galles) non si applica più il regolamento europeo EU Timber Regulation. I regolamenti sull'immissione sul mercato dei prodotti in legno e legname seguono dal 1° gennaio 2021 il UK Timber Regulation, che di fatto adotta gli stessi requisiti dell'EUTR. Nello specifico, le aziende e gli operatori che importano materiale legnoso devono garantire che le catene di approvvigionamento del legname siano legali, attraverso l'implementazione di un sistema di Dovuta Diligenza.

Fonte: Commissione Europea, 2022.



www.sofidel.com

